



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Milano*

Prot. n. 15.5/2020-002593 Gab

Milano, data del protocollo

All. n. 1

Trasmissione via PEC

- Alla Questura- Ufficio di Gabinetto
MILANO
- Al Comando Provinciale dell'Arma dei
Carabinieri
MILANO
- Al Comando Provinciale della Guardia di
Finanza
MILANO
- Ai Sigg. Comandanti delle Polizie Locali dei
Comuni della Città Metropolitana di
Milano, compreso il Capoluogo

OGGETTO: Infezione da Coronavirus – Protocollo circa la ripresa delle celebrazioni con il popolo

Si trasmette, in allegato, per opportuna conoscenza, il Protocollo riguardante la graduale ripresa delle celebrazioni liturgiche con il popolo, sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri, dal Presidente della Conferenza Episcopale Italiana e dal Ministro dell'Interno, esaminato ed approvato dal Comitato tecnico-scientifico del Dipartimento della Protezione Civile nella seduta del 6 maggio scorso, che entrerà in vigore a partire da lunedì 18 maggio 2020

p. IL PREFETTO
Il Capo di Gabinetto
(Tripodi)

PREFETTURA DI MILANO TELEGRAFO
11 MAG. 2020
ORE
PROT. N°

Protocollo circa la ripresa delle celebrazioni con il popolo

Per la graduale ripresa delle celebrazioni liturgiche con il popolo, il presente Protocollo ha per oggetto le necessarie misure di sicurezza, cui ottemperare con cura, nel rispetto della normativa sanitaria e delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da SARS-CoV-2.

1. ACCESSO AI LUOGHI DI CULTO IN OCCASIONE DI CELEBRAZIONI LITURGICHE

1.1. L'accesso individuale ai luoghi di culto si deve svolgere in modo da evitare ogni assembramento sia nell'edificio sia nei luoghi annessi, come per esempio le sacrestie e il sagrato.

1.2. Nel rispetto della normativa sul distanziamento tra le persone, il legale rappresentante dell'ente individua la capienza massima dell'edificio di culto, tenendo conto della distanza minima di sicurezza, che deve essere pari ad almeno un metro laterale e frontale.

1.3. L'accesso alla chiesa, in questa fase di transizione, resta contingentato e regolato da volontari e/o collaboratori che - indossando adeguati dispositivi di protezione individuale, guanti monouso e un evidente segno di riconoscimento - favoriscono l'accesso e l'uscita e vigilano sul numero massimo di presenze consentite. Laddove la partecipazione attesa dei fedeli superi significativamente il numero massimo di presenze consentite, si consideri l'ipotesi di incrementare il numero delle celebrazioni liturgiche.

1.4. Per favorire un accesso ordinato, durante il quale andrà rispettata la distanza di sicurezza pari almeno 1,5 metro, si utilizzino, ove presenti, più ingressi, eventualmente distinguendo quelli riservati all'entrata da quelli riservati all'uscita. Durante l'entrata e l'uscita dei fedeli le porte rimangano aperte per favorire un flusso più sicuro ed evitare che porte e maniglie siano toccate.

1.5. Coloro che accedono ai luoghi di culto per le celebrazioni liturgiche sono tenuti a indossare mascherine.

1.6. Venga ricordato ai fedeli che non è consentito accedere al luogo della celebrazione in caso di sintomi influenzali/respiratori o in presenza di temperatura corporea pari o superiore ai 37,5° C.

1.7. Venga altresì ricordato ai fedeli che non è consentito l'accesso al luogo della celebrazione a coloro che sono stati in contatto con persone positive a SARS-CoV-2 nei giorni precedenti.

1.8. Si favorisca, per quanto possibile, l'accesso delle persone diversamente abili, prevedendo luoghi appositi per la loro partecipazione alle celebrazioni nel rispetto della normativa vigente.

1.9. Agli ingressi dei luoghi di culto siano resi disponibili liquidi igienizzanti.

2. IGIENIZZAZIONE DEI LUOGHI E DEGLI OGGETTI

2.1. I luoghi di culto, ivi comprese le sagrestie, siano igienizzati regolarmente al termine di ogni celebrazione, mediante pulizia delle superfici con idonei detergenti ad azione antisettica. Si abbia, inoltre, cura di favorire il ricambio dell'aria.

2.2. Al termine di ogni celebrazione, i vasi sacri, le ampolline e altri oggetti utilizzati, così come gli stessi microfoni, vengano accuratamente disinfettati.

2.3. Si continui a mantenere vuote le acquasantiere della chiesa.

3. ATTENZIONI DA OSSERVARE NELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE

3.1. Per favorire il rispetto delle norme di distanziamento è necessario ridurre al minimo la presenza di concelebranti e ministri, che sono comunque tenuti al rispetto della distanza prevista anche in presbiterio.

3.2. Può essere prevista la presenza di un organista, ma in questa fase si ometta il coro.

3.3. Tra i riti preparatori alla Comunione si continui a omettere lo scambio del segno della pace.

3.4. La distribuzione della Comunione avvenga dopo che il celebrante e l'eventuale ministro straordinario avranno curato l'igiene delle loro mani e indossato guanti monouso; gli stessi - indossando la mascherina, avendo massima attenzione a coprirsi naso e bocca e mantenendo un'adeguata distanza di sicurezza - abbiano cura di offrire l'ostia senza venire a contatto con le mani dei fedeli.

3.5. I fedeli assicurino il rispetto della distanza sanitaria.

3.6. Per ragioni igienico-sanitarie, non è opportuno che nei luoghi destinati ai fedeli siano presenti sussidi per i canti o di altro tipo.

3.7. Le eventuali offerte non siano raccolte durante la celebrazione, ma attraverso appositi contenitori, che possono essere collocati agli ingressi o in altro luogo ritenuto idoneo.

3.8. Il richiamo al pieno rispetto delle disposizioni sopraindicate, relative al distanziamento e all'uso di idonei dispositivi di protezione personale si applica anche nelle celebrazioni diverse da quella eucaristica o inserite in essa: Battesimo, Matrimonio, Unzione degli infermi ed Esequie.¹

3.9. Il sacramento della Penitenza sia amministrato in luoghi ampi e areati, che consentano a loro volta il pieno rispetto delle misure di distanziamento e la riservatezza richiesta dal sacramento stesso. Sacerdote e fedeli indossino sempre la mascherina.

¹ Nelle unzioni previste nell'amministrazione dei sacramenti del Battesimo e dell'Unzione degli infermi, il ministro indossi, oltre alla mascherina, guanti monouso.

3.10. La celebrazione del sacramento della Confermazione è rinviata.

4. ADEGUATA COMUNICAZIONE

4.1. Sarà cura di ogni Ordinario rendere noto i contenuti del presente Protocollo attraverso le modalità che assicurino la migliore diffusione.

4.2. All'ingresso di ogni chiesa sarà affisso un manifesto con le indicazioni essenziali, tra le quali non dovranno mancare:

- il numero massimo di partecipanti consentito in relazione alla capienza dell'edificio;
- il divieto di ingresso per chi presenta sintomi influenzali/respiratori, temperatura corporea uguale o superiore ai 37,5° C o è stato in contatto con persone positive a SARS-CoV-2 nei giorni precedenti;
- l'obbligo di rispettare sempre nell'accedere alla chiesa il mantenimento della distanza di sicurezza, l'osservanza di regole di igiene delle mani, l'uso di idonei dispositivi di protezione personale, a partire da una mascherina che copra naso e bocca.

5. ALTRI SUGGERIMENTI

5.1. Ove il luogo di culto non è idoneo al rispetto delle indicazioni del presente Protocollo, l'Ordinario del luogo può valutare la possibilità di celebrazioni all'aperto, assicurandone la dignità e il rispetto della normativa sanitaria.

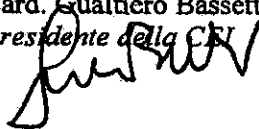
5.2. Si ricorda la dispensa dal precetto festivo per motivi di età e di salute.

5.3. Si favoriscano le trasmissioni delle celebrazioni in modalità *streaming* per la fruizione di chi non può partecipare alla celebrazione eucaristica.

Il Comitato Tecnico-Scientifico, nella seduta del 6 maggio 2020, ha esaminato e approvato il presente "Protocollo circa la ripresa delle celebrazioni con il popolo", predisposto dalla Conferenza Episcopale Italiana.

Il presente Protocollo entrerà in vigore a far data dal giorno lunedì 18 maggio 2020.

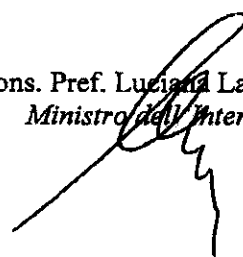
Card. Gualtiero Bassetti
Presidente della CEI



Prof. Avv. Giuseppe Conte
Presidente del Consiglio



Cons. Prof. Lucia Lamorgese
Ministro dell'Interno



Roma, 7 maggio 2020





PR_MIUTG - Prefettura Milano - UTG Ufficio: **Ufficio di Gabinetto** Utente: **Caporale Antonio** Ruolo: **Protocollo**
 Registro: **Registro Ufficiale** Ultimo protocollo: **107579/2020**

[Protocollo](#) | [Documentale](#) | [Report](#)

[About](#) [Help](#) [Logout](#)

Documento in ingresso

Documento in uscita

E-mail in ingresso

E-mail log

Documenti da archivio

Protocollo interno

2020-0107579 09/05/2020 - 12:45 **Protocollo in Ingresso** Stato: **Sospeso**

Protocollatore: **Ufficio di Gabinetto/Caporale Antonio** * campi obbligatori

Documento

Tipo :

Mezzo di spedizione :

Data :

Ricevuto il : **09/05/2020**

Oggetto : **15350/117(2) - APPLICAZIONE MISURE
CONTENIMENTO COVID19 DPCM 26/4/2020 -
PROTOCOLLO GRADUALE RIPRESA CELEBRAZIONI
LITURGICHE**

Nota : **Destinatario protocollo.prefmi@pec.interno.it
PRINCIPALE**

N.Raccomandata:

N.Dispaccio:

Numero posizione :

File : **doc00040520200509115400.pdf**

Riservato :

[Mittente](#) | [Assegnatari \(1\)](#) | [Allegati \(3\)](#) | [Allacci](#) | [Annotazioni](#) | [Titolario \(*\)](#)

[Fascicoli](#) | [Procedimenti](#)

Assegnato da	Ufficio	Utente	Competente	Stato
Ufficio di Gabinetto/Caporale Antonio	Ufficio di Gabinetto	Tripodi Alessandra	Si	Sospeso

[Modifica](#) | [Ripeti dati](#) | [Nuovo](#) | [Etichetta protocollo](#) | [Stampa Ricevuta](#)
[Stampa Segnatura](#) | [Indietro](#)

